



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In un'ottica propriamente inclusiva diretta a favorire il pieno successo formativo di tutti e di ciascuno, risulta prioritario ridurre la dispersione scolastica intesa come stentata promozione, non ammissione alla classe successiva o attestazione degli esiti verso i livelli più bassi e promuovere, al tempo stesso, per ogni alunno, un percorso di crescita incentrato sulla progressiva conoscenza del sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, per orientarsi nel mondo ed operare, al termine del primo ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli di studio e di vita future.

pertanto, le azioni di miglioramento si concentreranno sui seguenti aspetti

- esiti scolastici e prove standardizzate
- competenze chiave di cittadinanza
- risultati a distanza

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

Traguardi

Adeguate il livello di alfabetizzazione funzionale alle competenze di cittadinanza attiva.

Priorità



Recuperare/ consolidare le competenze di base e ridurre il numero di studenti collocati nella fascia di livello bassa

Traguardi

Potenziare le competenze di base e aumentare il numero di studenti collocati nella fascia medio/medio-alta

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

Traguardi

Eliminare la variabilità dei risultati tra le classi sia della primaria che della secondaria

Priorità

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

Traguardi

Elevare il numero di studenti, collocati ai livelli inferiori, almeno di un punto in percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

Traguardi

Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite, il valore della relazione, utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva

Priorità

Impiegare pratiche didattiche attive e laboratoriali (buone pratiche) attraverso l'uso delle moderne tecnologie

Traguardi

Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali

Priorità



Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa

Traguardi

Assicurare resilienza e promuovere la capacità negli alunni di adattarsi ai cambiamenti

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

Traguardi

Promuovere un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola, acquisendo e monitorando i dati dell'effetto scuola, almeno sul biennio della secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Le relazioni tra alunni e docenti sono nella maggior parte dei casi positive, fatta eccezione per alcuni studenti e/o alcune classi dove più difficile diventa la relazione tra pari e tra pari e docenti; inoltre, in taluni casi la cultura delle regole non è realmente condivisa da una parte dell'utenza a causa di:

- condotta oppositiva verso le regole, i docenti e l'istituzione scolastica nel suo complesso;
- carenze di ordine emotivo e affettivo;
- scarsa autostima;
- difficoltà di apprendimento in varie discipline;



- condotta poco collaborativa delle famiglie;

Sulla base di ciò i docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, in alcune classi della Scuola Secondaria, alla metodologia delle *classi aperte*. Non sono diffuse le strategie del *cooperative learning*, o della *flipped classroom*. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM, ma solo un numero limitato di insegnanti ne fa regolare utilizzo.

I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale e rendere, così, fruibili le risorse strumentali in dotazione. I fondi utilizzati per la manutenzione delle tecnologie per la didattica sono molto ridotti.

Gli alunni in situazione di handicap lavorano prevalentemente all'interno del gruppo classe, per favorire il senso d'inclusione e di appartenenza e migliorare l'interazione e la socializzazione. Per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero e di potenziamento delle competenze di base sin dall'a.s. 2015-2016; tali azioni si sono tradotte, nell'a.s. 2016-2017, nell'impiego dell'organico potenziato per la Scuola primaria e la realizzazione di un Progetto di Studio assistito per la Secondaria di I grado in ambito extracurricolare negli anni 2016-17 e 2017-18. Dall' a.s. 2018-19 l'organico potenziato per la Scuola Secondaria viene impiegato nella realizzazione di alcuni progetti finalizzati a favorire l'inclusione di alunni con svantaggio socio-culturale e alunni NAI - Ceramica...mente-SSI Giovi; Progetto inclusione e alfabetizzazione alunni stranieri SSI Ogliara. Inoltre, sono stati programmati interventi di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare.

Si attua in via del tutto sperimentale (pur in assenza del docente di DNL con certificazione) e solo in una classe della scuola Secondaria la metodologia Clil per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e potenziare le competenze di italiano ed inglese. La programmazione della scuola Primaria



da quest'anno avviene per classe e per team.

Alla luce dei risultati di auto-analisi effettuata ed in linea con le priorità definite nel RAV, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento sono:

1. gli apprendimenti degli alunni, il livello di competenza, gli esiti delle prove INVALSI.
2. l'offerta di formazione degli insegnanti e del personale ATA.
3. la condivisione della cultura delle regole tra gli attori dell'azione educativa.

Risultati dei processi di autovalutazione (esiti degli scrutini, osservazione dei comportamenti)

Criticità individuate/piste di miglioramento

Particolarmente nella Scuola Secondaria di primo grado, la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione anomala in quelle più basse.

Un numero limitato di docenti utilizza le tecnologie.

La cultura dell'autovalutazione come strumento di miglioramento non è del tutto condivisa tra i docenti.

Manca ancora un'autentica e reale collaborazione/condivisione di pratiche tra docenti di diversi ordini (soprattutto tra Primaria e Secondaria).

Si rileva, in talune classi, una scarsa condivisione della cultura delle regole e delle competenze sociali e civiche.

Punti di forza della scuola/risorse

Molto basso è il numero di trasferiti in uscita e quasi assente è il tasso di abbandono scolastico.

I lavori dei Dipartimenti (Infanzia, Primaria e Secondaria) si concentrano sulla stesura ed il monitoraggio di prove oggettive comuni per classi parallele relativamente ai tre ordini di scuola. Esistono criteri e griglie di valutazione



delle prove (orali, scritte e tecnico-pratiche) elaborati ed approvati dal collegio. I sistemi di monitoraggio e di valutazione delle prove oggettive sono tempestivi e condivisi da tutti i docenti in momenti specifici di riflessione (Cc, Cd, Dipartimenti).

Nella Scuola Primaria la programmazione è svolta per classi e per team.

L'impiego dei docenti dell'organico potenziato consente le attività di recupero/potenziamento sulle classi della Primaria ed il supporto agli alunni con svantaggio nelle classi della Secondaria (attività finalizzate all'inclusione).

In linea col DL 62/2017 la scuola ha elaborato sue griglie di verifica dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza.

Risultati della valutazione esterna (prove Invalsi)

Criticità individuate/piste di miglioramento

I risultati nelle prove INVALSI si differenziano per i due ordini di scuola. Nella Scuola primaria -classi seconde- il punteggio di Italiano e Matematica è inferiore rispetto alle macroaree (Campania/Sud/Italia). La quota di studenti collocata nei livelli 1 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale. Sempre nella scuola Primaria -classi quinte- i punteggi di italiano, matematica e inglese sono inferiori alla media delle macroaree (Campania/Sud/Italia) e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale.

Per la scuola secondaria di I grado, i punteggi conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese sono in linea con quelli regionali, ma inferiori a quelli nazionali. La percentuale degli studenti della secondaria I grado con livello 1 e 2 è superiore alla media nazionale per italiano e matematica, la percentuale di studenti di livello 5 è inferiore alla media nazionale per italiano e matematica; anche per inglese i livelli conseguiti sono inferiori alla media nazionale

Non è stato elaborato un protocollo di lettura dei dati Invalsi che favorisca l'analisi e la riflessione personale di ogni docente sulle parti della prova e sui



singoli item.

Punti di forza della scuola/risorse

Da quest'anno scolastico 2018-19 sono state riviste le aree di lavoro delle F.S. inserendo un'area dedicata alla "Valutazione" anche con compiti di referente Invalsi.

Il Niv elabora annualmente un "Report sulla restituzione dati Invalsi" la cui analisi è oggetto di riflessione nei collegi e nelle riunioni per Dipartimenti

Finalizzazione delle attività extracurricolari al recupero / potenziamento delle abilità in Italiano, Inglese e Matematica.

Realizzazione di progetti extracurricolari di Potenziamento Invalsi (classi terze della Secondaria). Progetti Pon "Nessun uomo è un'isola" finalizzati al recupero delle competenze di base di Italiano, Matematica, Inglese.

Linea strategica del piano di Miglioramento. Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di riferimento della progettazione di ogni docente; sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva; incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione; attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero / potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica; rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.

Obiettivi strategici - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e aumentare la percentuale di studenti collocati in fasce di voto alte (4-5) - Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate - Diminuire la differenza di risultato delle prove standardizzate rispetto a scuole con background familiare simile - Avvicinare i risultati delle prove standardizzate agli esiti degli scrutinio finale (per la scuola primaria). Aumentare il numero di docenti che utilizzano strategie didattiche condivise,



innovative e coinvolgenti per gli alunni - Innovare le pratiche didattiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi. - Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità - Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti sociali

AREE DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none">· competenza alfabetica funzionale;· competenza multilinguistica;· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
Sviluppo delle risorse professionali	Formazione professionale degli insegnanti, incrementando in modo significativo la progettazione e la valutazione per competenze e l'uso di strategie coinvolgenti e motivanti per gli studenti; Formazione del personale ATA
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e	Trasmettere agli alunni <i>l'uso sociale</i> delle competenze acquisite, il valore della <i>relazione</i> , utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva.



capacità di imparare
ad imparare;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PAROLE E NUMERI

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi



Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica.

Promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà.

Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali.

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico:

- allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading), e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.
- Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto.

Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica.

Fase di progettazione:

Utilizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico, negli incontri per Aree, i dati, restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica per la progettazione didattica.



Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi.

Attivare interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria);

Impiegare una metodologia "classi aperte" (Scuola Secondaria di I Grado)

Selezionare gli esperti esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari;

Programmare attività extracurricolari (Progetto recupero/potenziamento – classi Prime e Seconde scuola Secondaria e preparazione INVALSI classi terze);

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero / potenziamento delle competenze. Soprattutto si avranno come obiettivi il - Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; - Promuovere esperienze significative in cui gli strumenti matematici si mostrino sempre più utili per operare nella realtà; - Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAROLE E NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, Docenti di Italiano, Inglese e Matematica di ogni ordine di scuola.

Risultati Attesi
Indicatori di valutazione

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 - L2

Aumentare il numero di alunni nelle fasce L4 - L5

Ridurre il numero di allievi gravemente insufficienti allo scrutinio finale (voto 4) del 10% ogni anno (Scuola Secondaria)

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica,

allineandoli a quelli delle scuole con lo stesso indice ESC. Far raggiungere al maggior numero degli studenti il livello A2.

❖ CRESCERE INSIEME

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi

Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (*classi aperte, cooperative learning, flipped classroom*), riducendo i tempi della lezione frontale.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico.

Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione.

Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti.

Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Accordi di Rete per la formazione "LI.SA.CA"- Rete Monti Picentini "Numeri, che passione"; Rete Legalità per la giustizia- Accordo associazione Libera; Rete Calliope e Tersicore.

Progetto nazionale E-CLIL

Partecipazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Individuare i docenti destinatari del piano di formazione;

Svolgimento delle attività di formazione;



Monitoraggio;

Valutazione;

Disseminazione (per quanto attiene alla Primaria anche attraverso gli incontri di programmazione)

Rendicontazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la



secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere incontri sistematici di progettazione tra i coordinatori delle due aree per i Dipartimenti di Scuola Primaria e di Secondaria di I Grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la

secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento. Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (classi aperte, cooperative learning, flipped classroom), riducendo i tempi della lezione frontale. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico. Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione. Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti. Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Esperti esterni

Tutor Interno

Risultati Attesi

Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti suggeriti durante la formazione (\geq il 50%).

Incremento dell'uso della LIM nella didattica quotidiana (\geq 1 lezione settimanale).

Numero di docenti che impiega le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica (\geq 50% delle risposte positive al questionario).

Decremento delle insufficienze e delle gravi insufficienze: confronto tra gli esiti del primo quadrimestre e le valutazioni in itinere (fine Marzo).

❖ DATTI UNA REGOLA

Descrizione Percorso



Il percorso ha carattere trasversale e permanente in quanto coinvolge tutte le discipline e promuove un obiettivo perfettibile nel tempo, che concorre alla formazione della coscienza civica dell'alunno. Esso mira a contribuire attivamente alla costruzione di una cultura delle regole, favorire comportamenti giusti, leciti e rispettosi degli altri e vuole, nello stesso tempo, facilitare l'azione didattica e migliorare lo star bene insieme.

Si prenderà l'avvio dal semplice stare in classe arrivando fino al coinvolgimento in attività che prevedano la socializzazione, il lavoro di gruppo o l'interazione con gli altri quali:

- Adotta un monumento
- Rete di legalità con altre scuole
- Condivisione del Patto di Corresponsabilità tra scuola e genitori e tra scuola, alunni e genitori in una cerimonia pubblica annuale: Istituzione della Giornata della corresponsabilità educativa
- Attività sportiva
- Giornata della Legalità
- Giornata informativa sulla sicurezza del web

Obiettivi strategici

- Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità
- Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti

Obiettivi operativi

- Riflettere sulla cultura delle regole.
- Riconoscere la legalità come valore di una società umana e giusta.
- Sviluppare autonomia e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri, senza spirito di competizione e prevaricazione.



- Migliorare il clima relazionale e colmare le distanze socio-culturali che spesso sfociano in comportamenti oppositivi e di insofferenza alle regole.
- Saper mediare e/o ridurre contrasti e opposizioni.
- Rispettare l'ambiente, il verde e il patrimonio artistico e monumentale che ci circonda.
- Vivere lo sport con serenità
- Promuovere e sostenere la cultura dell'aiuto reciproco, a partire dalla difficoltà e dal disagio manifestati

Inoltre, il percorso si collega al curriculum verticale delle competenze di Cittadinanza e Costituzione redatto dalla scuola, anche nell' ambito dell'accordo in rete con l'Associazione "Libera" ed altre scuole del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche



attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e integrazione con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i

livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento potenziamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DATI UNA REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Docenti

Genitori

Risultati Attesi

- Diminuzione di ritardi e annotazioni disciplinari.
- Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti.
- Consapevolezza dei ruoli e capacità di confrontarsi e di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Partecipazione da parte di tutti gli studenti con successo ad attività integrative e complementari che favoriscano l'acquisizione di competenze in compiti di realtà (parlare in pubblico, orientarsi, confrontarsi e misurarsi in gare e concorsi anche con altre forme di linguaggio), visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Aumento delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le leve del cambiamento si concettreranno nelle seguenti azioni:

- Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di riferimento della progettazione di ogni docente;
- sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva;
- incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione;
- . attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero / potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica;
- rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.
- sostenere e promuovere la creazione di momenti di raccordo (organizzativi e didattici)tra la scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- creare un archivio di buone pratiche didattiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, dall'a.s. 2016/2017, in alcune classi della Scuola Secondaria, la metodologia delle *classi aperte*. Esso è basato sulla metodologia della "*peer education*" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi



parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhi nuovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso.

Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di metacognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell' insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica.

ALLEGATI:

Strutturazione del diario di bordo.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), così come non può prescindere, nella sua attività, dall'importanza del confronto diretto tra pari. Per permettere l'interazione fra apprendimento formale, non formale ed informale, vengono sviluppati compiti di realtà ovvero attività che permettono di applicare conoscenze, abilità e competenze



acquisite in contesti diversi. Il compito di realtà:

- ∅ propone compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, adeguati ovviamente all'età dello studente, ma aperti a diverse interpretazioni, risposte e scelte;
- ∅ non ha mai una risoluzione unica e definitiva, ma può essere svolto da diverse prospettive e punti di vista;
- ∅ è pensato per essere svolto in gruppo, quindi uno dei requisiti fondamentali per la risoluzione è la collaborazione;
- ∅ adotta una prospettiva multidisciplinare: non si tratta di mettere in campo conoscenze di una sola materia, ma di saper selezionare le informazioni e ragionare in modo completo e critico;
- ∅ avrà un prodotto finale

Per la valutazione sono predisposte rubriche valutative di processo e di prodotto che analizzano le prestazioni dell'alunno in rapporto allo svolgimento del compito di realtà, sia nelle sue dimensioni processuali, attente a come gli alunni hanno sviluppato le loro competenze, sia nelle sue dimensioni prestazionali, attente a che cosa gli alunni hanno appreso e al grado di padronanza raggiunto nell'affrontare determinati compiti. Per orientare la fase autovalutativa, l'insegnante propone una griglia dove gli studenti possono dimostrare una percezione dei risultati ottenuti ed esprimere dei giudizi sul processo e prodotto del gruppo .

AUTOVALUTAZIONE COMPITO DI REALTA'

Cognome

Nome

Classe



	per niente	poco	abbastanza	molto
Hai saputo gestire le criticità emerse durante il lavoro.				
Sei stata capace di non fermarmi davanti agli ostacoli.				
Sei stata in grado di prendere l'iniziativa quando il tuo gruppo si è trovato in difficoltà.				
Hai saputo lavorare insieme agli altri, collaborando attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.				
Hai saputo relazionarti positivamente con il tuo gruppo.				
Hai avuto fiducia nelle tue possibilità di farcela di fronte ad un compito impegnativo.				
Hai saputo stabilire delle priorità di azione per il raggiungimento dell' obiettivo.				
Hai saputo raccogliere e interpretare le informazioni che ti servivano.				



Hai saputo valutare progressivamente lo svolgimento del compito.						
Ti sembra di aver partecipato sempre al meglio al lavoro	SI			NO		
Hai imparato a studiare in maniera diversa durante il percorso.	SI			NO		
Come ti senti rispetto al compito che hai svolto	Soddisfatto	Divertito		Annoiato	Soddisfatto in parte	Insoddisfatto
Che voto daresti al lavoro prodotto dal gruppo	5	6	7	8	9	10
Che voto daresti a te	5	6	7	8	9	10

ALLEGATI:

Strumenti valutativi.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero il documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia che riposizioni la scuola italiana nell'era digitale, invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto si prefigge di diffondere l'uso dei seguenti strumenti didattici innovativi:

Il **CODING**, come strumento per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero



computazionale, alla risoluzione di problemi applicando la logica e dialogando con il computer.

L'uso di applicazione on line, come **Padlet**, che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali.

L'uso di piattaforme e-learning, come **Edmodo**, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.

L'uso della **flipped classroom/flipped learning** (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il **game based-learning**, ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

La **didattica laboratoriale**, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

Il **Project- based learning** (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.

I **Compiti di realtà**, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il "saper essere" degli studenti.

Le **classi aperte**, non solo nella secondaria di I grado ma, se possibile, anche nella primaria, che permettono di promuovere il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in modalità **peer-tutoring** e **peer-education**.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna a costruire ambienti di apprendimento (aule 2.0, aule 3.0, banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di



cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione. Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del **lifelong learning**, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturale-sociale-sportivo, mass-media, eventi di varia natura), perchè garantisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.